



## AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2023/013403

Pos. UT-RAU-EDLZ 2520

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 20 DIC. 2023

Commissario Straordinario del Governo eventi sismici 2016  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
e-mail: [conferenzapermanente.sisma2016@governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@governo.it)  
PEC: [conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it](mailto:conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it)

Comune di CORTINO (TE)  
PEC: [protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.cortino.te.it)

e p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi  
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga  
e-mail: [042613.001@carabinieri.it](mailto:042613.001@carabinieri.it)

Trasmessa a mezzo e-mail alle Stazione Carabinieri "Parco" di:  
Cortino (TE)- e-mail: [042622.001@carabinieri.it](mailto:042622.001@carabinieri.it)

per Albo Pretorio - SEDE  
email: [urp@gransassolagapark.it](mailto:urp@gransassolagapark.it)

**OGGETTO:** CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 Ordinanza commissariale n.105/2020-Progetto di restauro con miglioramento sismico dell'edificio di culto denominato Chiesa San Paolo nel Comune di Cortino (TE) – Loc. Pezzelle -Richiedente: Diocesi Teramo e Atri – **Parere V.inc.A. ai sensi dell'art. 5 dei D.P.R. 357/1997 e ss.mm. e ii**

*Rif. nota SUAP/SUE Comune Cortino prot. 156 del 09-06-2023;*

### IL DIRETTORE

- **VISTA** la nota in riferimento acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 6348 del 13 giugno 2023;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.;
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** la D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 Linee Guida Regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale;
- **VISTA** la Legge n. 157/1992;
- **CONSIDERATO** che il progetto riguarda lavori di restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un contesto ambientale naturale;
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione e la tipologia degli interventi, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario;
- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti su edifici puntuali ubicati in aree agricole o naturali, sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie faunistiche e/o habitat di specie faunistiche di interesse comunitario, in particolare per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie presenti in Italia sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat";
- **CONSIDERATO** che non si può escludere la presenza, nell'area di riferimento, di chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole (ovvero che utilizzano intercapedini, fessure e cavità a scopi riproduttivi), quali a esempio il



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • [www.gransassolagapark.it](http://www.gransassolagapark.it)  
[gransassolagapark@pec.it](mailto:gransassolagapark@pec.it) • [ente@gransassolagapark.it](mailto:ente@gransassolagapark.it)

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Pipistrello nano - *Pipistrellus pipistrellus*, Pipistrello albolimbato - *Pipistrellus kuhlii*, Pipistrello di Savi - *Hypsugo savii*);

- **CONSIDERATO** che per i chirotteri le incidenze dirette di perdita di specie causate dal disturbo/eliminazione dei rifugi di riproduzione si possono verificare solo nel periodo in cui le colonie sono frequentate, in quanto può causare l'abbandono del sito e la dispersione della colonia, con alte incidenze di mortalità; mentre si possono verificare incidenze significative sull'habitat di specie, considerando la generale fedeltà al sito riproduttivo per tutte le specie del gruppo zoologico, solo se il sito rifugio viene eliminato/disturbato permanentemente ed è scarsamente sostituibile da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali;
- **CONSIDERATO** che per i potenziali siti rifugio costituiti da edifici con intercapedini, cavità e fessure, la loro replicabilità, intesa come la possibilità che il sito, temporaneamente o permanentemente indisponibile, possa eventualmente essere sostituito da altri rifugi con uguali caratteristiche in zone limitrofe e/o da rifugi artificiali, è da considerarsi elevata, in quanto si tratta di tipologie edilizie molto diffuse nell'area di riferimento, oppure tendenzialmente sostituibili con rifugi artificiali (c.d. *bat box* o similari), se opportunamente ubicate e di adeguate caratteristiche dimensionali e costruttive, a seconda delle specie effettivamente presenti;
- **CONSIDERATO** che l'edificio risulta abbandonato da tempo e si trova inserito in contesto ambientale naturale, a stretto contatto con ambienti naturali costituiti per lo più da boschi e dal vicinissimo corso d'acqua.
- **CONSIDERATO** che l'edificio presenta numerose intercapedini, fessure e cavità esterne, anche in riferimento alle numerose intercapedini create dalle strutture in legno e metallo realizzate per la messa in sicurezza d'emergenza dell'edificio, utilizzabili da specie di chirotteri antropofili con abitudini fissuricole a scopo riproduttivo, nonché da avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico;
- **VISTA** la presenza di altri siti Natura 2000, tra cui il più prossimo risulta il SIC IT7120201 "Monti della Laga e Lago di Campotosto", ubicato a ca. 1,2 km dal sito di intervento;
- **CONSIDERATO** che le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", (approvate con Delib. Cons. Dir. N. 42/18 del 22-11- 2018), prevedono tra le misure di conservazione della chirotterofauna la promozione delle *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- **RILEVATO** che le *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008) considerano le chiese, a causa delle loro caratteristiche architettoniche e d'utilizzo, tra gli edifici da verificare con particolare attenzione riguardo alla presenza temporanea di colonie di chirotteri in fase riproduttiva;
- **CONSIDERATO** che i chirotteri si riuniscono in coloni e riproduttive in particolare tra maggio e settembre.
- **CONSIDERATO** che non è possibile escludere a priori anche la possibile presenza di rettili (come il *Coluber viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Lacerta viridis*), che potrebbero utilizzare le parti esterne della chiesa e le strutture di messa in sicurezza come rifugio nei periodi riproduttivi;
- **RITENUTO** che non è possibile escludere a priori che l'esecuzione dei lavori tra maggio e settembre possa generare un'incidenza negativa con perdita diretta di specie antropofile di chirotteri con abitudini fissuricole;
- **CONSIDERATO** quindi che si ritiene opportuno escludere l'esecuzione dei lavori di demolizione dell'edificio di cui al Foglio 100 Part. 17 sub.1 nel periodo tra maggio e settembre per permettere a specie antropofile di chirotteri eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- **CONSIDERATO** che si ritiene opportuno non prescrivere alcuna calendarizzazione sui lavori di demolizione in caso venga rilasciata specifica dichiarazione, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico e soprattutto di colonie di riproduzione di chirotterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chirotterologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- **RITENUTO** che per le restanti specie faunistiche gli interventi possano generare solo un disturbo generico e momentaneo per l'uso di macchinari e attrezzature che producono rumore e vibrazioni;
- **CONSIDERATO** che:
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia dei paesaggi e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
  - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



EUROPARC  
Turismo Sostenibile  
nelle Aree Protette

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230





- **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato A della D.G.R. n. 451 del 24/08/2009 e dell'Allegato 2 della D.G.R. n. 877 del 27/12/2016, nelle Zone di Protezione Speciali (ZPS), è vietato uccidere, danneggiare, catturare o detenere specie faunistiche di interesse comunitario o conservazionistico, nonché danneggiare o distruggere tane, nidi, e ricoveri di qualsiasi specie;
  - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
  - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «opportune misure regolamentari e amministrative» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti» Natura 2000;
  - **RILEVATO** che gli interventi non siano tali da generare incidenze negative sugli habitat di cui all'Al. 1 e 2 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" o sulle specie di cui all'art. 4 della Direttiva 147/2009/CE "Uccelli", in quanto non si ritiene che possano generare incidenze negative (dirette e/o indirette) agli habitat, alle specie o agli habitat di specie di interesse comunitario purché vengano adottate opportune misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche riguardo la chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico;
  - **PRESO ATTO** che secondo il Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Cortino, l'area di intervento ricade nella Zona "L2" di rispetto cimiteriale.
  - **VERIFICATO** che l'intervento è conforme, ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, con le previsioni del Piano per il Parco per le zone "c" – Aree di protezione (art. 9 NdA), trattandosi di un edificio esistente;
  - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

#### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 860 del 22/12/2021 e delle *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle di cui al Formulario Standard della ZPS IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

e

#### RILASCIATA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

in quanto lavori riguardano il restauro con miglioramento sismico di una chiesa, ubicata in un contesto ambientale naturale, purché vengano adottate le seguenti misure di mitigazioni generali e prescrizioni specifiche per la chiroterofauna antropofila con abitudini fissuricole, nonché per l'avifauna e i rettili di interesse comunitario o conservazionistico:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.
- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, qualora necessario per contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) è fatto obbligo di ispezionare a vista prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
- g) l'illuminazione esterna eventualmente da realizzare, dovrà essere orientata verso il basso e si dovranno utilizzare luci a LED, evitando luci bianche e multispettro;



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo  
Patrimonio Culturale



Via del Corveto, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230







- h) gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione e rifugio di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali competente per territorio e all'Ente Parco;
- i) si dovrà escludere l'esecuzione dei lavori nel periodo tra il 1° maggio e il 30 settembre, per permettere a specie antropofile di chirotteri, nonché per l'avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico, eventualmente presenti nell'edificio di concludere il ciclo riproduttivo;
- j) in alternativa alla prescrizione di cui alla precedente lettera "i", non dovrà essere rispettata nessuna calendarizzazione sull'esecuzione dei lavori di demolizione, purché venga rilasciata specifica dichiarazione, da inviare alla Stazione Parco dei Carabinieri Forestali in indirizzo, contestualmente a quella di cui alla successiva lettera "l" e per conoscenza anche all'Ente Parco, resa da tecnico competente in materia, che esclude la presenza di avifauna e rettili di interesse comunitario o conservazionistico e soprattutto di colonie di riproduzione di chirotterofauna nel sito di intervento, a seguito di adeguata perizia effettuata secondo le indicazioni di cui al par. 7 (*Perizia Chirotterologica*) delle *Linee guida per la conservazione dei Chirotteri nelle costruzioni antropiche e la risoluzione degli aspetti conflittuali connessi* (ISPRA e MATTM, 2008);
- k) in caso la perizia di cui alla precedente lettera "j" evidenzi la presenza di chirotterofauna o di altre specie di interesse comunitario o conservazionistico, la calendarizzazione dell'avvio dei lavori dovrà tenere conto di quanto rilevato, in modo da permettere la conclusione dei cicli riproduttivi, per evitare incidenze negative dirette sulle specie e, solo se necessario ai fini della conservazione degli habitat di specie, e se necessario si dovranno implementare in fase esecutiva adeguate soluzioni tecniche, da concordare con l'Ente Parco, per salvaguardare il numero e le caratteristiche dei siti riproduttivi, quali l'installazione di rifugi artificiali;
- l) vengano comunicati ai Carabinieri Forestali della Stazione "Parco" di Cortino (TE), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

**IL PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.**

**SI RAMMENTA CHE LA CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.Inc.A.) DI CUI AL D.P.R. 357/97 E SS.MM. II. È IN CAPO AL PREPOSTO UFFICIO DEL COMUNE DI FANO ADRIANO (TE) IN QUALITÀ DI AUTORITÀ COMPETENTE IN MATERIA.**

**I LAVORI POTRANNO INIZIARE SOLO DOPO LA CONCLUSIONE FAVOREVOLE DEL PROCEDIMENTO DI VINCA DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE.**

La Stazione Carabinieri "Parco" di Cortino (TE) è incaricata di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Cortino (TE), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Cordiali saluti.

CCR/ccr   
Allegati: Copia della richiesta per il C. T.A./C. T.S.

IL DIRETTORE (f)  
Avv. ELISA OLIVIERI 



Ente Parco Nazionale  
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila  
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675  
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it  
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo  
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie  
64045 Isola del Gran Sasso (TE)  
tel. 0861.97301  
fax 0861.9730230

